

## **ITALIA DISTRIBUZIONI**

# ***Sintesi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo***

***Adottato ai sensi del Decreto Legislativo 231 del 2001***

## **ITALIA DISTRIBUZIONI**

# ***Summary of Organization, Management and Control Model***

***In accordance with Italian Legislative Decree n. 231 of 2001***

**Premessa e note introduttive alla lettura del documento****Ita**

Il presente documento è stato predisposto come sintesi del Modello di organizzazione e gestione adottato dall'azienda e redatto in conformità al Decreto legislativo 231 del 2001.

Costituisce uno strumento di comunicazione con tutti i soggetti interessati alle attività della nostra organizzazione (stakeholder), in particolare i dipendenti, i clienti, la proprietà, il management, i fornitori, i collaboratori e gli organi di controllo (destinatari del modello) ed è stato redatto al fine di conoscere procedure e prassi operative e migliorare le relazioni commerciali in essere.

Il modello di organizzazione e gestione descritto nel presente documento è stato predisposto attraverso un progetto di valutazione dei rischi che ha coinvolto tutta l'organizzazione che ha portato all'individuazione delle aree a rischio significativo e alla predisposizione dei protocolli operativi per la gestione delle stesse.

Tutta la documentazione costituente il modello di organizzazione e gestione è di proprietà esclusiva di Italia Distribuzioni S.r.l. e non può essere riprodotto in nessuna forma, neppure in modo parziale o citando la fonte; fatti salvi gli obblighi di legge. Il documento è disponibile al pubblico su richiesta.

Il Modello risulta attualmente in prima emissione.

**Note terminologiche:** per comodità di lettura è utilizzato il termine "Società" per Italia Distribuzioni S.r.l., il termine "Modello" per Modello di organizzazione e gestione, il termine "Decreto" per Decreto Legislativo n. 231 del 2001

**Foreword and introduction to the document**

**Eng**

The present document was prepared to serve as a summary of the Organization and Management Model adopted by the Company and written in compliance with the Italian Legislative Decree n. 231 of 2001.

This document represents a tool of communication with all our stakeholders, and namely our personnel, customers, owners, managers, suppliers, partners and supervisory bodies (recipients of the model) and is aimed at helping understand the operational practices and procedures and improve current trading relationships.

The organization and management model described in this document was based on a risk assessment project whereby the whole organization was committed to identify meaningful areas of risk and study operational protocols aimed at managing such areas.

All the documents included in the organization and management model are an exclusive property of Italia Distribuzioni S.r.l. and must not be reproduced in any form, in whole or in part, or quoted, unless otherwise dictated by the law. This document will be made publicly available upon request.

As of today, the Model is a first issue.

**Notes on terminology:** to simplify reading, Italia Distribuzioni S.r.l. will be hereinafter referred to as “Company”, the Organization and Management Model as “Model”, the Italian Legislative Decree n. 231 of 2001 as “Decree”.

**Il Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e i reati presupposto**

**Ita**

In attuazione della delega al Governo prevista dall'articolo 11 Legge 29 settembre 2000 n. 300 e in adempimento a convenzioni internazionali, il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 ha introdotto la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", derivante dalla commissione di specifici reati commessi nell'interesse o a vantaggio dell'ente da determinate persone fisiche sia che siano inserite nell'organizzazione dell'ente in posizione apicale sia in posizione di soggezione alla direzione o alla vigilanza di un soggetto in posizione apicale.

Si tratta di una figura di responsabilità autonoma dell'ente che si aggiunge alla responsabilità penale della persona fisica autrice del reato e permette di colpire direttamente la società o gli enti che abbiano avuto un interesse o tratto un vantaggio dai soggetti in posizione apicale o sottoposti alla direzione o alla vigilanza di un soggetto in posizione apicale.

I reati-presupposto introdotti dal Decreto Legislativo 231 possono essere schematizzati in specifiche aree; tale classificazione è essenziale al fine di creare una relazione fra un approccio giuridico ed una fattiva applicazione aziendale. Essa permette infatti di individuare i processi e le attività dell'organizzazione (ed i relativi soggetti) che possono essere coinvolti e definire quindi procedure e controlli per la gestione di tali processi aziendali. In seguito l'applicazione puntuale delle procedure potrà permettere un controllo specifico anche sulla singola fattispecie del reato.

**Le aree dei reati presupposto**

- I. Reati commessi nei rapporti con la pubblica amministrazione (corruzione – inclusa quella fra privati, concussione e malversazione)
- II. Reati societari e di abuso dei mercati
- III. Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico
- IV. Reati contro la personalità individuale
- V. Reati collegati alla sicurezza sul lavoro
- VI. Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita
- VII. Reati informatici
- VIII. Reati riguardanti i delitti di criminalità organizzata (reati transazionali e dichiarazioni mendaci)
- IX. Reati riguardanti i delitti contro l'industria e il commercio
- X. Reati in materia di violazione del diritto di autore
- XI. Reati ambientali
  
- XII. Impiego di cittadini privi di permesso di soggiorno

**The Italian Legislative Decree n. 231 dated 8<sup>th</sup> June, 2001 and predicate offences**

**Eng**

In enforcement of the delegation to the Government under article 11 of Italian Law n. 300 dated 29<sup>th</sup> September 2000, and in compliance with international agreements, the Italian Legislative Decree n. 231 dated 8<sup>th</sup> June 2001 introduced the “Regulations governing the administrative liability of corporations, companies and associations, including the ones with no legal status” arising from specific offences being committed in the interest or to the benefit of an organization by an individual who holds a top position in the organization or by an individual who is under the management or supervision of an individual holding a top position.

This form of corporate liability is independent from and additional to the criminal liability of an individual who commits such offence; this allows affecting directly a company or organization likely to obtain an interest or a benefit by an individual holding a top position or under the management or supervision of an individual holding a top position.

The predicate offences introduced by the Italian Legislative Decree n. 231 can be classed in a few specific areas. Such classification is essential to create a link between the juridical approach and an efficient corporate implementation. In fact, it helps identify the processes and actions of an organization (and relevant individuals) likely to be concerned, as well as set the procedures and controls aimed at managing the corporate processes above. As a consequence, an accurate implementation of the procedures will help gain specific control over each type of offence.

**The areas of predicate offences**

- I. Offences committed in the relationships with the public administration (corruption – including corruption between private entities), bribery and embezzlement)
- II. Corporate offences and market abuse
- III. Offences committed for terrorist purposes or for subversion of the democratic order
- IV. Offences committed against the individual person
- V. Offences related to safety at work
- VI. Offences related to dealing stolen property, money laundering, using money and goods of illicit origin
- VII. Offences related to Information Technology
- VIII. Offences related to organized crime (transaction offences and false statements)
- IX. Offences related to crimes against the industry and trade
- X. Offences related to the violation of copyright
- XI. Environmental offences
- XII. Hiring individuals with no permit of stay

## **Sanzioni**

**Ita**

Il Decreto Legislativo 231 del 2001 pone a carico della società nel cui interesse o a cui vantaggio sia stato commesso un reato-presupposto da un soggetto in posizione apicale o da un soggetto sottoposto alla direzione o alla vigilanza di un soggetto apicale sanzioni che possono essere classificate nel seguente modo:

- Sanzioni pecuniarie fino ad un massimo di Euro 1.549.370 (e sequestro preventivo in sede cautelare);
- Sanzioni interdittive:
  - Interdizione dall'esercizio dell'attività;
  - Sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito;
  - Divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
  - Esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi ed eventuale revoca di quelli concessi;
  - Divieto di pubblicizzare beni o servizi;
- Confisca del profitto che la società ha tratto dal reato (comunque disposta, anche per equivalente);
- Pubblicazione della sentenza di condanna, che può essere disposta in caso di applicazione di una sanzione interdittiva.

## **Reati commessi all'estero**

**Ita**

Secondo l'art. 4 del Decreto Legislativo 231 del 2001, l'ente può essere chiamato a rispondere in Italia in relazione a reati - rilevanti ai fini della responsabilità amministrativa degli enti - commessi all'estero. I presupposti previsti dal Decreto su cui si fonda la responsabilità dell'ente per reati commessi all'estero sono:

- Il reato deve essere commesso all'estero da un soggetto funzionalmente legato all'ente, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Decreto;
- L'ente deve avere la propria sede principale nel territorio dello Stato italiano;
- Nei confronti dell'ente non proceda lo Stato del luogo in cui è stato commesso il fatto.

## **Presupposti per l'esonero della responsabilità**

**Ita**

L'articolo 6, comma 1, del Decreto Legislativo 231 del 2001, dispone che l'ente non risponde se prova che:

- a) L'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire i reati della specie di quelli verificatisi;
- b) Il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza dei modelli nonché di curare il loro aggiornamento è stato affidato ad un organismo interno dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo;
- c) Le persone fisiche hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente i modelli di organizzazione e di gestione;

## Sanctions

Eng

The Italian Legislative Decree n. 231 of 2001 imposes a set of sanctions on a company in whose interest or to whose benefit a predicate offence was committed by an individual holding a top position or by an individual under the management or supervision of an individual holding a top position. Such sanctions may be classed as follows:

- Pecuniary sanctions up to maximum Euros 1,549,370 (and preventive seizure as a precautionary measure);
- Disqualifications:
  - Prohibition to pursue business;
  - Suspension or revocation of permits, licences or concessions used to commit the violation;
  - Prohibition to enter into contract with the public administration;
  - Exclusion from benefits, loans, grants or subsidies and possible revocation of the ones previously granted;
  - Prohibition to advertise goods or services;
- Confiscation of the profit the company has derived from the offence (also by equivalent);
- Publication of the judgement, which may be applied in case of a disqualification.

## Crimes committed abroad

Eng

Under art. 4 of the Italian Legislative Decree n. 231 of 2001, an organization can be held liable in Italy for any crimes committed abroad, if relevant to corporate administrative liability. The conditions on which corporate liability for crimes committed abroad is based are as follows:

- The crime must have been committed abroad by an individual functionally related to the organization, under art. 5, paragraph 1, of the Decree.
- The organization's main office must be based in the territory of the Italian State.
- The entity is not prosecuted by the State of the place where the crime was committed.

## Conditions for exemption from liability

Eng

Under article 6, paragraph 1, of the Legislative Decree n. 231 of 2001, an organization will not be held liable in case evidence is given that:

- a) The management has adopted and efficiently implemented, prior to the commission of the offence, organization and management models aimed at preventing the offences of the same type as the committed offence;
- b) The task of overseeing the operation, efficiency and compliance with the models, as well as updating them, has been entrusted to an internal body provided with independent powers for action and control;
- c) The individuals committed the offence by fraudulently dodging the organization and management models;

- d) Non vi sia stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'organismo di cui alla precedente lettera b).

Il modello di organizzazione e di gestione, utile per l'esonero da responsabilità dell'ente, deve essere redatto tenendo conto dei seguenti aspetti:

- a) **Analisi del rischio e attività sensibili:** individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati
- b) **Predisposizione di procedure:** specifici protocolli diretti a regolare la formazione e l'attuazione delle decisioni della società in relazione ai reati da prevenire;
- c) **Controlli base da inserire nelle procedure:** individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione di reati;
- d) Predisposizione di un **Regolamento Organismo di Vigilanza e rendicontazione:** prescrivere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello organizzativo;
- e) Predisposizione di un **Sistema sanzionatorio:** introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello organizzativo.

#### Le ragioni di adozione del modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire il rischio reato Ita

L'adozione di un Modello Organizzativo allo stato attuale è soprattutto una scelta strategica, in quanto strumento efficiente per gestire in modo completo il tema della *compliance aziendale*, ossia il rispetto da parte dell'azienda delle disposizioni normative cogenti (per esempio privacy, appalti pubblici, sicurezza sul lavoro, antiriciclaggio, finanza, diritto tributario), dei regolamenti, delle procedure dei codici di condotta.

#### Presentazione della società Ita

Italia Distribuzioni S.r.l. è il primo operatore italiano nel recapito di posta pubblicitaria non indirizzata e materiale promozionale. Insieme a Belgique Diffusion, leader assoluto dello stesso mercato in Belgio, ha costituito nel 2011 un nuovo gruppo internazionale indipendente, con un fatturato complessivo di oltre 130 milioni di euro e oltre 500 dipendenti. Entrambe le aziende sono uniche rappresentanti dei rispettivi paesi, in seno all'ELMA (European Letterbox Mailing Association).

La *mission*, è investire per rendere la posta pubblicitaria un media da considerarsi a tutti gli effetti strategico ed al tempo stesso efficace e conveniente. Italia Distribuzioni offre anche tipologie di recapito strutturate su modelli industriali che ottimizzano la consegna pubblicitaria e migliorano l'efficacia della proposta pubblicitaria ed offre ai propri clienti riepilogativi giornalieri sullo stato di avanzamento dell'attività.

Altro punto di forza di Italia Distribuzioni è la rapidità con cui può essere pianificata ed effettuata una campagna distributiva, oltre all'ottima conoscenza del territorio, grazie alle filiali operative dirette presenti sul territorio Nazionale.



d) There has been no cause for omission or lack of vigilance by the Supervisory Body described under letter b) above.

To guarantee exemption from liability, an organization and management model will include the following aspects:

- a) **Analysis of risk and sensitive activities:** identifying the activities where offences are likely to be committed;
- b) **Development of procedures:** special protocols aimed at governing an organization's decision-making and decision-enforcing processes in relation to the prevention of offences;
- c) **Basic checks included in procedures:** identifying how financial resources will be managed to avoid the commission of offences;
- d) Development of **Regulations of Supervisory Body and reporting:** prescribing the obligation to report to the body entrusted with the task of overseeing the operation and compliance with the organization model;
- e) Development of a **Sanctioning System:** introducing a disciplinary system aimed at sanctioning any failure to abide by the measures indicated in the organization model.

**The reasons for adoption of an organization and management model to prevent the risk of offences** Eng

Adopting an Organization Model today is primarily a strategic choice, as the model makes an efficient tool to manage thoroughly the issue of *corporate compliance*, that is, the obligation for an organization to abide by all legal dispositions (e.g., privacy, public contracts, safety at work, prevention of money laundering, finance, tax law), regulations, and procedures of codes of conduct.

**Company profile** Eng

Italia Distribuzioni S.r.l. is Italy's leading distributor of unaddressed advertising mail and promotional materials. In 2001 the company started a new independent international group, with an overall turnover of 130 million Euros and over 500 personnel, with Belgique Diffusion, the absolute leader of the same sector in Belgium. Both companies are the only members of their respective countries in ELMA (European Letterbox Mailing Association).

Our mission is to invest and promote advertising mailing as a strategic while efficient and low-cost medium in all respects. Italia Distribuzioni also provides mailing services based on industrial models capable of maximizing advertising delivery and improving the efficiency of advertising campaigns. Customers are offered daily reports about the progress of the service.

Fast planning and distribution of advertising campaigns, along with a deep knowledge of the territory thanks to the branches based throughout Italy, are additional strengths to Italia Distribuzioni.

## Applicazione del modello

Ita

Per garantire l'efficacia dell'applicazione del modello ogni azione ed operazione della Società viene adeguatamente registrata e documentata affinché sia sempre possibile verificare il processo di decisione, autorizzazione e svolgimento, nonché controllare le caratteristiche e le ragioni dell'operazione e individuare il soggetto che ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

Nei rapporti contrattuali con i terzi, la Società ha cura di controllare la serietà e le credenziali del contraente; in tutti i contratti stipulati con i fornitori sono riportate clausole che vincolano al rispetto del Modello e delle procedure specifiche applicabili. Inoltre è stato stabilito che tutti i pagamenti significativi tra le parti avvengano per tramite di bonifico o strumento equivalente.

Tutti i soggetti coinvolti ed interessati sono stati adeguatamente informati e formati.

## Procedure seguite nell'identificazione del rischio reato con specifico riguardo alle attività sensibili

Ita

Secondo la logica dei comportamenti prescrittivi dei compliance programme e dei sistemi di gestione, sulla base delle aree di rischio e in relazione alle singole attività ed ai differenti interlocutori, sono state predisposte procedure ed istruzioni di comportamento, al fine di permettere una reale integrazione con le attività aziendali ed il coordinamento con gli altri sistemi presenti (per esempio amministrazione, risorse umane, sicurezza, qualità).

Le procedure sono quelle regole che il modello impone nello svolgimento di un'attività sensibile o a rischio e costituiscono l'aspetto più rilevante e qualificante del Modello mentre le attività sensibili rappresentano i settori di attività ed i processi di business della Società che potrebbero potenzialmente essere coinvolti nella commissione dei reati indicati nel Decreto e nelle norme collegate.

Le funzioni organizzative coinvolte sono quelle individuabili dall'Organigramma aziendale; le attività analizzate sono quelle specifiche di ogni profilo.

## Codice etico

Ita

Le regole di condotta rappresentano i principi comportamentali di carattere generale cui debbono attenersi tutti i dipendenti, gli organi sociali, i consulenti, i partner ed i collaboratori della Società.

Il codice è basato su principi generali di legalità. Tutti i dipendenti e collaboratori della Società devono impegnarsi al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti; non devono porre in essere comportamenti che possono portare alle fattispecie di reato previste dal Decreto Legislativo n. 231 del 2001, né porre in essere comportamenti che possano potenzialmente diventarli.

Tali impegni devono essere assunti anche dai consulenti, dai collaboratori, dai fornitori e da chiunque abbia rapporti con la Società. Le direttive e le prescrizioni del codice sono altresì indirizzate ai soggetti che rappresentano o possono rappresentare la Società nei confronti di terzi.

Il Codice è disponibile per la consultazione sul sito internet aziendale.

## Implementing the Model

Eng

To guarantee an efficient implementation of the model, each action and operation of the Company is conveniently recorded and reported in documents. This helps verify at any time the processes of decision-making, authorization and implementation, as well as check the characteristics and reasons for an operation and identify the person who authorized, performed, recorded and verified an operation.

In third party relationships, the Company takes care to check its partners' earnestness and credentials. All supply agreements include special clauses to commit suppliers to comply with the Model and applicable procedures. Moreover, all significant payments between contractual parties are made by bank deposit or an equivalent mean.

All stakeholders have been conveniently informed and trained.

## Procedures for identification of the risk of offence, particularly in sensitive activities

Eng

In accordance with the prescriptions contained in compliance programmes and management systems, procedures and instructions for behaviour have been developed for different risk areas and for different actions and corresponding recipients, with a view to helping real integration with corporate activities and coordination with other corporate systems (e.g., administration, human resources, safety, quality).

Procedures are the rules the model sets for the performance of a sensitive or risk-prone activity and make the most relevant and qualifying aspect of the Model; sensitive activities are the corporate sectors and business processes potentially likely to become affected by the commission of the offences identified in the Decree and other related standards.

The corporate functions involved can be identified in the Organization Chart; the examined activities are the special activities of each profile.

## Code of Ethics

Eng

The rules of conduct are the general principles of behaviour dictated to all personnel, corporate bodies, advisers, partners and collaborators of the Company.

The Code is based on the general principles of legality. All staff and collaborators of the Company must commit to abide by the laws and regulations in force. They will not engage in any behaviours likely to result in the types of offences identified in the Italian Legislative Decree n. 231 of 2001, or engage in any behaviours likely to potentially become such offences.

The commitments above must also be taken by all advisers, collaborators, suppliers and by any persons having a relationship with the Company. Moreover, the directives and prescriptions of the Code also apply to any individuals who represent or may represent the Company with any third parties.

The Code is made publicly available in the corporate website.

## Deleghe e procure

Ita

Il sistema delle procure consente al vertice aziendale di far discendere in capo ai dirigenti ed ai responsabili di funzione tutti i poteri di cui necessitano per esercitare le attribuzioni e le mansioni loro assegnate. L'organo amministrativo si trova al vertice del sistema delle procure e definisce le deleghe necessarie anche per l'applicazione del modello, gestendo tale attività tramite **specifico protocollo** e relative registrazioni

Sono parte integrante dei sistemi di responsabilità ed incarichi gli organigrammi, i mansionari e le job description.

## L'Organismo di Vigilanza

Ita

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di promuovere l'attuazione del modello, attraverso il monitoraggio dei comportamenti aziendali, l'acquisizione di informazioni sulle attività e sui connessi rischi rilevanti ai fini del Decreto Legislativo 231 del 2001. Tale organo ha inoltre la responsabilità di sensibilizzare e diffondere i principi contenuti nel Codice di condotta e la verifica in concreto del funzionamento del modello.

L'Organismo di Vigilanza è nominato dall'organo amministrativo e viene dotato di un budget annuo per lo svolgimento dei propri compiti. La sua attività viene annotata in specifici verbali ed è prevista apposita procedura di attivazione da parte di qualunque parte interessata.

L'Organismo di Vigilanza riceve periodicamente una serie di informazioni tra cui: bilanci approvati, report enti di ispezione e certificazione, sanzioni e verifiche enti di controllo, infortuni ed indicatori di monitoraggio sulla sicurezza sul lavoro, sanzioni ai dipendenti, report Audit interni, segnalazioni e reclami/contenziosi dei clienti, azioni legali in corso.

## Formazione, informazione e selezione delle risorse umane

Ita

La Società al fine di dare concreta ed efficace attuazione ai principi ed ai contenuti del Modello e delle procedure collegate, assicura una corretta divulgazione degli stessi ai propri dipendenti (di ogni livello) ed ai soggetti che, a qualsiasi titolo, hanno rapporti contrattuali con la Società.

Al momento dell'assunzione sono consegnati e presentati a ciascun dipendente i manuali e le procedure necessarie e viene altresì richiesto di sottoscrivere una dichiarazione di conoscenza, adesione e impegno all'osservanza dei principi ed alle regole fondamentali di comportamento. La partecipazione alle attività di formazione ed aggiornamento è obbligatoria.

Il sito internet viene utilizzato per la gestione della comunicazione istituzionale inoltre nella rete aziendale è dedicato un apposito spazio al Modello e alle procedure collegate.

## Delegations and authorizations

Eng

The system of delegations allows the top management to hand down to managers and heads of services all the powers required to perform the tasks and duties assigned to them. The Board of Directors is at the top of the system of delegations and authorizations and also defines the delegations required to implement the model through a **special protocol** and corresponding record filing.

Organization charts, task and job descriptions make an integral part of the system of tasks and responsibilities.

## Supervisory Body

Eng

The Supervisory Body's task is to promote the implementation of the model by monitoring corporate behaviours, obtaining information about the activities and related relevant risks under the Italian Legislative Decree n. 231 of 2001. This body also has the responsibility to disseminate and promote awareness about the principles contained in the Code of conduct and to verify the concrete operation of the Model.

The Supervisory Body is appointed by the Board of Directors and is endowed with an annual budget to perform its duties. Its activity is reported in special minutes. Any stakeholder can have recourse to the Supervisory Body by means of a specially provided procedure.

The Supervisory Body will receive regular information about, among other issues, approved balance sheets, reports by inspectors and certifiers, sanctions and inspections by control bodies, accidents at work and monitoring indicators on safety at work, sanctions imposed on staff, reports of internal auditors, notices and claims/disputes with customers, ongoing legal actions.

## Training, information and selection of human resources

Eng

With a view to properly and efficiently implementing the principles and contents of the Model and related procedures, the Company guarantees that they are accurately disseminated to its staff (at all levels) and to all the persons who, in any ways, entertain a contractual relationship with the Company.

Upon hiring, each new member of the staff is presented and delivered the necessary manuals and procedures and is also required to sign a statement whereby he/she understands, accepts and commits to abide by the essential principles and rules of behaviour. Participation to training and updating activities is compulsory.

The corporate website is used for corporate communication; a special section in the corporate network is also devoted to the Model and related procedures.

## **Il sistema disciplinare**

**Ita**

Le norme comportamentali imposte dal Modello sono assunte dalla Società in piena autonomia, a prescindere dalla rilevanza penale della condotta tenuta. I destinatari del sistema disciplinare, coincidono con i destinatari del Modello e delle procedure.

Per quanto attiene i lavoratori subordinati, nel rispetto delle procedure previste dall'articolo 7 Legge 30 maggio 1970 n. 300 (Statuto dei Lavoratori) e da eventuali normative speciali applicabili, i provvedimenti disciplinari vengono irrogati tenendo conto dell'apparato sanzionatorio del CCNL di categoria applicabile e dell'eventuale regolamento aziendale o del contratto di lavoro integrativo (quando presente).

Per i soggetti legati alla società da contratti di natura differente dal rapporto di lavoro subordinato, le misure applicabili e le procedure sanzionatorie devono rispettare le norme di legge vigenti e le condizioni contrattuali. I dettagli sono riportati nel regolamento disciplinare allegato.

## **Aggiornamento del modello**

**Ita**

In conformità a quanto previsto dal Decreto legislativo 231 del 2001, all'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di curare l'aggiornamento del Modello segnalando tale necessità all'Organo amministrativo e fornendo indicazioni in merito alle modalità secondo cui procedere alla realizzazione dei relativi interventi.

L'organo amministrativo valuta l'esigenza di aggiornamento del Modello segnalata dall'Organismo di Vigilanza e, sentiti gli altri organi di controllo presenti, delibera in merito all'aggiornamento del Modello in relazione a modifiche o integrazioni che si dovessero rendere necessarie.

Possano essere cause di aggiornamento:

- modifiche normative in tema di responsabilità amministrativa degli enti e significative innovazioni nell'interpretazione delle disposizioni in materia;
- identificazione di nuove attività sensibili, o variazione di quelle precedentemente identificate, anche eventualmente connesse all'avvio di nuove attività d'impresa, modificazioni dell'assetto interno della Società o delle modalità di svolgimento delle attività d'impresa;
- emanazione e modifica di linee guida da parte dell'associazione di categoria;
- commissione dei reati rilevanti ai fini della responsabilità amministrativa degli enti da parte dei destinatari delle previsioni del Modello o, più in generale, di significative violazioni del Modello;
- riscontro di carenze nelle previsioni del Modello a seguito di verifiche sull'efficacia del medesimo.

Il Modello è, in ogni caso, sottoposto a procedimento di revisione periodica con cadenza annuale da disporsi mediante delibera dell'Organo amministrativo.

## **Segnalazioni**

**Ita**

Le segnalazioni possono essere inviate, per iscritto e in forma non anonima con le seguenti modalità:

- e-mail: [odv@italdi.it](mailto:odv@italdi.it)

## The disciplinary system

Eng

The behavioural rules dictated by the Model are taken by the Company in full autonomy, regardless of the criminal relevance of the conduct. The recipients of the disciplinary system are the recipients of the Model and related procedures.

With regard to employees, in compliance with the procedures contained in article 7 of the Italian Law n. 300 dated 30<sup>th</sup> May 1970 (Workers' Statute) and in any applicable special standards, disciplinary measures are imposed by taking into account the sanctioning system of the applicable CCNL (National Labour Agreement) and, if applicable, the corporate regulations or additional labour agreements.

With regard to the individuals who entered with the Company into a contract other than a labour agreement, the applicable measures and sanctioning procedures will abide by the legal standards currently in force and by the contractual conditions. Further details are offered in the disciplinary regulations attached hereto.

## Updating the Model

Eng

In compliance with the prescriptions contained in the Italian Legislative Decree n. 231 of 2001, the Supervisory Body is entrusted with the task of updating the Model, by notifying the need to do so to the Board of Directors and giving indications about the procedures to perform the corresponding activities.

The Board of Directors will assess the need to update the Model as notified by the Supervisory Body and, after hearing the other available control bodies, deliberates upon updating the Model with any required changes or integrations.

Some possible reasons to update the Model are as follows:

- any amendments to the standards governing corporate administrative liability and any meaningful changes in the interpretation of relevant dispositions;
- identification of any new sensitive activities, or any changes to the previous ones, also arising from the start of new corporate business, changes to the internal organization of the Company or modes of performance of the corporate business;
- any issuing or amendments to guidelines by the relevant trade association;
- commission of any offences relevant to corporate administrative liability by the recipients of the Model or, more generally, the commission of any meaningful violations of the Model;
- disclosure of any deficiencies in the Model resulting from a verification of its efficiency.

Notwithstanding, the Model will make the object of regular yearly revisions, which will be deliberated by the Board of Directors.

## Notifications

Eng

Any notifications will be sent in writing and not anonymously, as follows:

- by e-mail: [odv@italdi.it](mailto:odv@italdi.it)

- lettera all'indirizzo: Italia Distribuzioni S.r.l. – Via Monsignor A. Cazzaniga 61 - 20064 Gorgonzola (MI)– con dicitura riservata per l'Organismo di Vigilanza.

**Contenuti della parte speciale**

**Ita**

Nella parte speciale del presente documento sono previsti capitoli indipendenti per ogni area di dei possibili reati; per ogni area sono presenti:

- Elenco dettaglio dei reati presupposto
- Attività collegabili all'ipotesi di reato
- Procedure di riferimento per la gestione delle attività
- Eventuali protocolli specifici di comportamento
- Flussi informativi verso l'OdV



- by mail: Italia Distribuzioni S.r.l. – Via Monsignor A. Cazzaniga 61 - 20064 Gorgonzola (MI)– with the mention “confidential for the Supervisory Body”.

**Contents of the special section**

**Eng**

The special section of this document includes independent chapters for each family of predicate offences. The following details are given for each area:

- Detailed list of predicate offences
- Activities related to offences
- Reference procedures for activity management
- Any available special protocols of behaviour
- Information flows to the Supervisory Body